



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle
Risorse Naturali
Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e
Forestali
Il Direttore Generale

Alle Comunità Montane

Alle Province

e p.c. Al Direttore Generale per la
Programmazione Economica e il Turismo

all'Uncem delegazione regionale

Organizzazioni Sindacali

Oggetto: Piano di forestazione e bonifica montana anno 2014 – Integrazione APQ del 04/04/2013.

La Giunta Regionale, con DGR del 17/12/2013, n. 587, ha stabilito, tra l'altro, che gli interventi di forestazione e bonifica montana finanziati per gli anni 2012, a valere sul FSC, e per il 2013 e 2014, a valere sul PAC, debbano essere inseriti in un unico Accordo di Programma Quadro per complessivi euro 180.000.000,00.

Al fine di porre in essere gli atti necessari per procedere, nel più breve tempo possibile, alla summenzionata sottoscrizione dell'integrazione dell'APQ per gli anni 2013 e 2014, si invitano gli Enti in indirizzo a predisporre la progettazione esecutiva per l'anno 2014 prendendo come riferimento il budget complessivo ed il riparto per Ente già approvato con la deliberazione CIPE del 3 agosto 2012, n. 87 che, ad ogni buon fine, si allega alla presente (Allegato 1).

Al riguardo, e per il buon esito della fase istruttoria dei Piani 2014, il riferimento operativo è il lavoro già svolto per la firma dell'APQ "Infrastruttura forestale regionale", di cui alla delibera CIPE 87/2012, e la modulistica da utilizzare che deve pervenire alla UOD Foreste di questa Direzione entro e non oltre **il 15 maggio 2014** è la stessa di quella utilizzata per la sottoscrizione dell'APQ in oggetto. Le schede, una volta compilate devono essere sottoscritte dal RUP e dal Rappresentante legale dell'Ente in ogni pagina e devono essere approvate in uno al Piano 2014 con apposita deliberazione dell'Ente.

Si rappresenta, fatto salvo il cronoprogramma dei progetti già finanziati per l'anno 2013, che sono ammissibili a finanziamento anche i progetti ex novo che hanno già avuto inizio alla data della presente comunicazione ma comunque a partire dal 1° gennaio 2014.

I Piani di Forestazione 2014 che saranno trasmessi da codesti Enti saranno valutati sulla base dei seguenti elementi:

- a) relazioni tecniche;

- b) la coerenza degli interventi alle misure del Piano Forestale Generale (DGR del 28/01/2010, n. 44 e ss.mm.ii.);
- c) presenza degli interventi previsti nel piano triennale dell'ente come previsto all'art. 7 del regolamento regionale del 06/12/2011, n. 11, debitamente approvato;
- d) adozione della delibera di approvazione/rimodulazione del piano annuale 2014 e delle relative schede con l'indicazione dei progetti fino alla concorrenza dell'importo di cui all'allegato 1;
- e) verbale di validazione del progetto esecutivo previsto dall'art. 55 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 secondo le prescrizioni di cui alla l.r. 11/96 come riportati negli allegati 1 e 2 della presente nota;
- f) Specificazione degli indicatori della scheda che deve riportare le dimensioni degli interventi da realizzare, come emergono dal computo metrico estimativo dei costi di progetto, redatto secondo le categorie di lavori previsti dal prezzario dei lavori pubblici edizione 2013 pubblicato sul B.U.R.C. del 06/02/2013, n. 9;
- g) i quadri economici degli interventi che prevedono la seguente articolazione dell'importo complessivo del progetto:
 - 1. Lavori
 - 2. Somme a disposizione dell'amministrazione:
 - i. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza
 - ii. Rilievi, accertamenti ed indagini
 - iii. Imprevisti (max 5% del costo dei lavori)
 - iv. I.V.A
 - v. Spese per il RUP
 - vi. Spese per il personale interno da attestare con le TIME SHEET
 - vii. Incentivo le secondo le disposizioni di cui al capo VI del regolamento regionale n. 7 del 2010 di attuazione della legge regionale n. 3 del 2007
 - viii. Esterne nella misura massima del 12% (dodici per cento) del costo dei lavori nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 90 comma 6 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) provvedimento di nomina del responsabile unico del procedimento in possesso delle necessarie competenze tecnico professionali ai sensi del decreto legislativo 163/2006;
- c) dichiarazione del rappresentante legale dell'ente che il progetto non ha usufruito o usufruisce di altro finanziamento per lo stesso intervento.

Ciascun progetto esecutivo, completo di tutta la documentazione prevista dal comma 3 dell'art. 8 del regolamento del 06/12/2011, n. 11, pubblicato sul B.U.R.C. del 19/12/2011, n. 78 - incluso il computo metrico estimativo dei costi di progetto redatto per secondo le categorie di lavori previsti dal prezzario dei lavori pubblici edizione 2013 pubblicato sul B.U.R.C. del 06/02/2013, n. 9 e di tutti gli atti richiamati alla lettera d) e di cui agli allegati 2 e 3 dovranno essere custoditi dagli Enti e resi pienamente disponibili ai controlli che saranno svolti, verificandole condizioni attestare nell'allegato 3, secondo le norme che disciplinano i finanziamenti comunitari.

Ulteriori disposizioni saranno rese note dopo la sottoscrizione dell'APQ.

Il Direttore Generale
Dr. Filippo Diasco

ENTE DELEGATO	Risorse piano 2014
COMUNITA' MONTANA MONTE S. CROCE	1.207.558,84
COMUNITA' MONTANA MATESE	3.512.255,70
COMUNITA' MONTANA MONTE MAGGIORE	1.647.891,76
COMUNITA' MONTANA TITERNO - ALTO TAMMARO	3.562.872,06
COMUNITA' MONTANA FORTORE	3.024.001,28
COMUNITA' MONTANA TABURNO	2.011.202,56
COMUNITA' MONTANA UFITA	3.510.592,98
COMUNITA' MONTANA ALTA IRPINIA	3.266.245,66
COMUNITA' MONTANA PARTENIO - VALLO DI LAURO	3.391.574,47
COMUNITA' MONTANA TERMINIO CERVIALTO	3.459.003,97
COMUNITA' MONTANA MONTI LATTARI	1.294.323,80
COMUNITA' MONTANA IRNO – SOLOFRANA	1.608.631,88
COMUNITA' MONTANA MONTI PICENTINI	2.041.495,93
COMUNITA' MONTANA TANAGRO - ALTO E MEDIO SELE	3.378.878,00
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO	3.696.508,54
COMUNITA' MONTANA ALBURNI	2.933.470,65
COMUNITA' MONTANA CALORE SALERNITANO	3.693.070,07
COMUNITA' MONTANA ALENTO MONTE STELLA	2.131.868,91
COMUNITA' MONTANA GELBISON E CERVATI	1.405.205,67
COMUNITA' MONTANA BUSSENTO - LAMBRO E MINGARDO	4.275.082,40
PROVINCIA AVELLINO	530.060,44
PROVINCIA BENEVENTO	936.758,17
PROVINCIA CASERTA	1.694.674,05
PROVINCIA NAPOLI	1.224.978,76
PROVINCIA SALERNO	561.793,45
TOTALE	60.000.000,00

Allegato 2

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(art. 55 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

L'anno il giorno del mese di in il sottoscritto Responsabile del procedimento, a seguito della comunicazione in data ha convocato i seguenti Sigg.ri:

- in qualità di dell'Ufficio;
- in qualità di Progettista/i incaricato/i;

sono state effettuate le seguenti verifiche in merito al progetto di cui alla scheda.....CUP.....:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 34 a 43 del Regolamento (vedi schema per il controllo documentazione del progetto esecutivo);
- b) conformità del progetto al documento preliminare alla progettazione e al progetto definitivo;
- c) conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare alla l.r. 11/96 e ssmmii;
- d) corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- e) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- f) ove necessario, esistenza delle indagini geologiche, geotecniche e archeologiche nell'area di intervento e congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- g) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti dal Regolamento del 6 dicembre 2011 n.11;
- h) ove necessario l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- i) esistenza dei computi metrico-estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi;
- j) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione dei beni forestali;
- k) effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- l) esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto ;
- m) acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto come previsto dalla l.r. 11/96 e ssmmii;

Sulla base delle verifiche effettuate, il progetto esecutivo può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento.

oppure

Sulla base delle verifiche effettuate si possono formulare le seguenti osservazioni:

.....

Letto, approvato e sottoscritto.

.....,li.....

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL/I PROGETTISTA/I

.....

.....

Allegato 3

SCHEMA PER IL CONTROLLO DOCUMENTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO (artt. da 34 a 43 del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Comunità Montana / Provincia
(Provincia di)

LAVORI: indicazione della scheda di riferimento con il relativo CUP

L'anno il giorno del mese di in il sottoscritto
Responsabile del procedimento, a seguito della consegna in data da parte del/i
Progettista/i del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, ha effettuato le seguenti
verifiche:

- a) Relazione generale (art. 34) :
si no adeguata sufficiente non adeguata
 - b) Relazioni specialistiche (art. 35) :
si no adeguata sufficiente non adeguata
 - c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e
miglioramento ambientale (art. 36) :
si no adeguata sufficiente non adeguata
 - d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti (art. 37) :
si no adeguata sufficiente non adeguata
 - e) Piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 38) :
si no adeguata sufficiente non adeguata
 - f) Piani di sicurezza e di coordinamento (art. 39) :
si no adeguata sufficiente non adeguata
 - g) Computo metrico estimativo definitivo e quadro economico (art. 42) :
si no adeguata sufficiente non adeguata
 - h) Cronoprogramma (art. 40) :
si no adeguata sufficiente non adeguata
 - i) Elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi (art. 41) :
si no adeguata sufficiente non adeguata
 - l) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di
cui si compone l'opera o il lavoro :
si no adeguata sufficiente non adeguata
 - m) Schema di contratto e capitolato speciale di appalto (art. 43) non necessario trattandosi di
lavori in economia nella forma dell' amministrazione diretta :
si no adeguata sufficiente non adeguata
- Osservazioni :
.....

....., li

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO